

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 20

Adunanza 17 maggio 2011

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI CONDOVE - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - ADEGUAMENTO ALLA DISCIPLINA DEL COMMERCIO - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 467 – 17148/2011

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori CARLO CHIAMA e ALBERTO AVETTA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Condove:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 83-07412 del 26/08/1986, successivamente modificato con la Variante Normativa approvata con deliberazione G.R. n. 16-22931 del 03/11/1997 e con la Variante Generale approvata con deliberazione G.R. n. 62-10506 del 29/12/2008;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 21 del 20/05/2010, la 1^a Variante parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 35 del 21/06/2010, il Progetto Preliminare della 2^a Variante Parziale al P.R.G.C. di adeguamento alla disciplina del commercio, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 04/04/2011 (pervenuto il 08/04/2011), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

(Prat. n. 056/2011);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 4.464 abitanti nel 1971; 4.444 nel 1981; 4.258 nel 1991 e 4.380 nel 2001, dati che evidenziano un trend demografico in declino sino al 1991, seguito da una ripresa nel decennio successivo;
- superficie territoriale di **7.085 ha**, dei quali: 408 ha di pianura (**6%** dell'intero territorio) e 6.677 ha di montagna (**94%**); la conformazione fisico-morfologica evidenzia 313 ha con pendenze inferiori ai 5°, 1.709 ha con pendenze comprese tra 5° e 20° (**15%** del territorio comunale) e i restanti 5.063 ha con pendenza superiore ai 20° (**71%**);
- capacità d'uso dei suoli: è caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 2.367 ha (**33%** del territorio comunale); l'Assessorato all'Agricoltura della Regione Piemonte informa che parte del territorio comunale è interessato dalla "*Zona D.O.C. della Valsusa*" e che 137 ha sono destinati a produzioni tipiche di frutticoltura, "*Vigneti, Frutteti e Nocciolati*";
- è costituito dal concentrico capoluogo, 15 villaggi alpini e 24 nuclei rurali;
- risulta compreso nel *Circondario di Susa*, sub-ambito "*Area Susa-Avigliana*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- sistema produttivo: appartiene al "*Bacino produttivo marginale di Susa*", con i comuni di Borgone di Susa, Bruzolo, Bussoleno, Chianocco, Chiusa di San Michele, Caprie, S. Giorio di Susa, San Didero, Sant'Antonino di Susa, Vaie, Villar Dora, Villar Focchiardo e Giaveno;
- appartiene alla Comunità Montana "*Valle Susa e Val Sangone*" (D.P.G.R. 83/2009);
- è individuato dal P.T.C. come Centro Storico di "*tipo D, di interesse provinciale*";
- infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dall'Autostrada A32 Torino – Bardonecchia, dalla S.S. n. 24 del Monginevro, (ora di interesse provinciale), dalla Strada Provinciale n. 200 di Condove e dalla tratta ferroviaria Torino-Bardonecchia-Modane;
 - è interessato da "Viabilità in progetto" di potenziamento e nuova sede da Condove a Chiusa di San Michele riferito al progetto "Variante della Strada Statale n. 25 del Moncenisio e collegamento con la Strada Statale n. 24 del Monginevro" e denominato "Collegamento con Condove";
 - è interessato dalle proposte di tracciato della linea Alta Capacità Torino - Lione;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Fiume Dora Riparia e dal Torrente Gravio, i cui corsi sono compresi nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è altresì attraversato dalle acque pubbliche: Rio Chiet, Rio Ciapis, Rio Comba, Rio Puta, Rio Sicardera - Colletta e Torrente Sessi;
 - il "Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/01, evidenzia l'inserimento in fascia A, B e C di 102 ha di territorio comunale e la previsione di un "*limite di progetto tra fascia B e fascia C*" di circa 2,236 Km di lunghezza;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte evidenzia: le aree inondabili in 9 ha con tempi di ritorno di 25-50 anni e in 93 ha con tempi di ritorno >50 anni; frane attive areali (88,80 ha); frane quiescenti areali (552,75 ha); n. 1 frana non cartografabile; n. 3 crolli incanalati; n. 1 crollo diffuso; n. 1 crollo di limitate porzioni lapidee;
 - è classificato come sismico ai sensi della Legge n. 64 del 2/02/1974 ed in classe **3**

dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri datata 20/03/2003;

- tutela ambientale:

- una porzione territoriale di 9 *ha* è interessata da aree a parco di interesse sovracomunale e di pregio (segnalazione dell'Osservatorio sulle politiche territoriali degli Enti Locali);
 - è interessata dalle zone di ricarica carsica;
- pianificazione territoriale sovracomunale: fa parte di un ambito di approfondimento per il quale la Regione Piemonte si è riservata la competenza di dettare una specifica disciplina con apposito piano territoriale; ciò ai sensi dell'art. 39, comma 4, lettera b) del Piano Territoriale Regionale;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 35/2010 di adozione, finalizzata all'adeguamento del P.R.G.C. alla disciplina del commercio, previa introduzione dei criteri di urbanistica commerciale approvati con Deliberazione C.C. n. 24 del 20/05/2010;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche al Piano vigente, al fine di procedere all'adeguamento dello stesso alla normativa in materia di programmazione commerciale, come previsto dalla D.C.R. n. 59- 10831 del 24 marzo 2006:

- individuazione di un Addensamento Storico Rilevante, che comprende il Centro Storico e aree limitrofe, comprendente due aree mercatali pubbliche;
- le "Localizzazioni LI" potranno essere individuate mediante autoriconoscimento, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 dell'art. 14 della citata D.C.R.;
- adeguamento delle "Norme Tecniche di Attuazione", previo aggiornamento ed integrazione dei riferimenti normativi corrispondenti;
- rappresentazione cartografica, nella corrispondente tavola n. P3/c di Piano, mediante la perimetrazione dell'addensamento sopra indicato;

evidenziato che la deliberazione di adozione della Variante, con riferimento al D.Lgs. 152/06, reca le motivazioni circa l'esclusione della Variante stessa dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi del D.Lgs 152/06 s.m.i.;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", ed in particolare le misure di salvaguardia stabilite con gli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 23/05/2011;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 05/05/2011;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. *“La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale”*;

evidenziato che alla Variante non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica ai sensi della L.R. n. 52/2000 *“Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico”*;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
D E L I B E R A**

1. **di dichiarare**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della 2^a Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Condove, adottato con deliberazione del C.C. n. 35 del 21/06/2010, **non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia**, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovra comunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le misure di salvaguardia stabilite con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", con riferimento agli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;
2. **di dare** atto che rispetto al suddetto progetto preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. vengono segnalate le seguenti incompletezze materiali:
 - ai sensi dei commi 4-5 dell'art. 5 della L.R. n. 52/2000 *“Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico”*, ogni modifica agli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica;
3. **di trasmettere** al Comune di Condove la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta